

FONDAZIONE "DE GIANFILIPPI"

Via Dante Alighieri, 15
(Sede provvisoria presso la Scuola Primaria)
37011 Bardolino
VERONA

P.T.O.F.



ANNI SCOLASTICI 2025 - 2028

IL PRESENTE PTOF E' STATO APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 09.10.2024 E DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 24.10.2024

PREMESSA

La riforma del sistema nazionale di istruzione (L. 13.07.2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), e che tutte le scuole, anche quelle paritarie, elaborino tale piano nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15.03.1999 n. 59).

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di ottobre.

Il P.T.O.F. Della Scuola dell'Infanzia di Bardolino, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale dalle "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (MIUR settembre 2012), viene elaborato dal collegio docenti ed approvato dal CDA della scuola.

STORIA, IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA

La Scuola dell'infanzia "De Gianfilippi " è stata istituita come Ente morale con Decreto di Vittorio Emanuele III – Re d'Italia – datato 12 Marzo 1903, successivamente modificato con Regio Decreto in data datato 8 Marzo 1925.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 22 Dicembre 1978, l'Ente è stato escluso dal trasferimento ai Comuni, in quanto trattasi di Istituzione Pubblica di assistenza e beneficenza, che svolge in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativo - religiosa.

A decorrere dall'anno scolastico 2000/2001, la scuola è stata riconosciuta "Scuola materna paritaria" con decreto prot. 488/5395 del 28 Febbraio 2001.

Con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 66 del 30.04.2013, alla scuola è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato come “Fondazione De Gianfilippi”, mediante iscrizione al n. 715 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

La scuola è di ispirazione cristiana.

La Fondazione “De Gianfilippi” è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri:

- un membro di diritto, nella persona del Parroco della Parrocchia di Bardolino
- tre membri nominati dal Sindaco del Comune di Bardolino
- un membro eletto dall’Assemblea dei Genitori fra i genitori dei bambini iscritti alla scuola per l’infanzia o all’asilo nido integrato o agli altri servizi, stabili e permanenti, che venissero attivati.

Il bambino/a è posto al centro del pensiero, delle azioni e attività educative, partendo dall’analisi e dalla conoscenza degli aspetti affettivi, relazionali, cognitivi, corporei, estetici, spirituali, etici, religiosi la scuola definisce le finalità, gli obiettivi e il percorso individuale e originale da proporre al/alla bambino/a.

La scuola dell’infanzia “De Gianfilippi”, secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del 2012, attraverso un metodo educativo che permette al bambino di sperimentare la sua autonomia, creatività, libertà, si propone di gettare le basi affinché questa prima formazione possa continuare lungo l’intero arco della vita in coerenza e armonia.

Per raggiungere questo obiettivo riteniamo fondamentale l’alleanza scuola – famiglia che porta ad un riconoscimento dei reciproci ruoli e al supporto vicendevole nelle comuni finalità educative.

La scuola inoltre si propone di valorizzare l’identità e l’unicità culturale di ogni bambino/a, sostenendo concretamente la conoscenza della nostra cultura e delle culture diverse per una migliore interazione e soprattutto integrazione.

Si ispira al messaggio evangelico e promuove percorsi e attività di conoscenza e di scoperta del messaggio cristiano secondo le direttive nazionali per l’Insegnamento della Religione Cattolica (Indicazioni IRC).

La scuola si impegna inoltre ad accogliere i bambini/e diversamente abili offrendo adeguato supporto e ideando percorsi e progetti educativi individualizzati (PEI) che

possano rispondere adeguatamente ai loro bisogni e permettano la massima esplicitazione delle loro potenzialità, secondo quanto previsto dalla Legge 170.

La nostra scuola pone al centro della propria azione educativa il bambino e concorre al suo sviluppo armonico rispettando i suoi ritmi personali con particolare riguardo ai bambini in difficoltà. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza.

La nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile. L'ambiente di apprendimento è predisposto dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

E' prerogativa della nostra scuola fare attenzione ai percorsi di apprendimento dei bambini e qualora si evidenziasse la necessità, attuare piani individualizzati di lavoro secondo le norme previste dalla legge italiana.

IL CONTESTO

- **Il territorio**

La Scuola dell'infanzia "De Gianfilippi" è situata a Bardolino, un paese di circa 7000 abitanti, che si affaccia sulle rive del lago di Garda, nella metà inferiore della Riviera degli ulivi, frequentata stazione di soggiorno turistico.

Il paese vive prevalentemente dell'attività turistica, che inizia nel periodo primaverile e si protrae per tutta l'estate e l'autunno.

A questa si affiancano attività quali olivicoltura, viticoltura, piccole e medie aziende artigiane, imprese e studi di professionisti.

Nel paese sono presenti tutti gli ordini di scuola: primaria, secondaria ed anche la scuola superiore del settore alberghiero.

Il livello culturale è medio: il paese ospita una fornita Biblioteca alla quale hanno accesso adulti e bambini, e offre alla popolazione momenti di formazione, di aggregazione organizzati dall'Amministrazione comunale, enti e associazioni varie.

La famiglia pur mantenendo un carattere tradizionale ha subito le influenze della società moderna, infatti non mancano i casi di separazione, divorzi o di famiglie "allargate" con conseguenti disagi e difficoltà per i figli.

Nella popolazione si inseriscono famiglie di varia provenienza: paesi dell'Est Europa e prevalentemente Brasile.

Si registrano famiglie con bambini in affidamento e adozione.

Le famiglie partecipano alla vita della scuola ed hanno aspettative forti ed interesse per la crescita non solo fisica, ma anche psicologica dei loro figli.

- **La situazione demografica**

Anno scolastico 2017/2018 totale bambini 104

Anno scolastico 2018/2019 totale bambini 101

Anno scolastico 2019/2020 totale bambini 100

Anno scolastico 2020/2021 totale bambini 91

Anno scolastico 2021/2022 totale bambini 88

Anno scolastico 2022/2023 totale bambini 75

Anno scolastico 2023/2024 totale bambini 69

Anno in corso

	2018	2019	2020	2021	TOTALE
GOCCIOLINE	5	6	5	0	16
ONDE	7	6	4	0	17
SOLE	5	5	6	0	16
ARCOBALENO	5	4	7	1	17

ANTICIPI	1
GRUPPO 1° ANNO	22
GRUPPO 2° ANNO	21
GRUPPO 3° ANNO	22

TOTALE	<hr/> 66
--------	----------

I nati nell'anno 2022 n. 47. Considerando che nel comune di Bardolino sono presenti due scuole dell'infanzia, una nel capoluogo ed una nella frazione di Calmasino, visto il numero dei nati si denota un calo demografico.

ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

- **Spazi**

La Scuola dell'Infanzia attualmente si trova nella sede provvisoria ubicata presso la scuola primaria di Bardolino.

La struttura ospita quattro sezioni di Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato, nonché i locali adibiti alla cucina.

È dotata di ambienti

- Interni
- Esterni

AMBIENTI INTERNI

SALONE

Salone d'entrata, adibito a zona di accoglienza o di attività ricreative e luogo di passaggio per accedere alle sezioni.

Nel salone si trovano gli armadietti personalizzati dei bambini in cui all'arrivo vengono deposte le giacche e le scarpe, infatti i bambini durante la giornata scolastica indossano comode pantofole.

SEZIONI

Sono presenti n. 4 sezioni miste, utilizzate come momento di vita per le attività didattiche di sezione e di intersezione.

Andrello Silvana: Sezione Sole

Baietta Valentina: Sezione Arcobaleno

Congiu Michela: Sezione Goccioline

Simone Giovanna: Sezione Onde

INSEGNANTI DI SUPPORTO

Segato Francesca, Tommasi Sofia.

Esperti esterni: Baraldini Elisabetta psicomotricista, **Scala Mariella** progetto musica,

Alexandra Bryant insegnante lingua inglese.

SEGRETERIA

La segreteria della scuola è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,00.
L'impiegata attualmente in forza è **Rossi Roberta**.

CUCINA

Il servizio di refezione viene garantito da una cucina propria della scuola ed i pasti vengono preparati secondo la tabella dietetica fornita dall' ASL 22.

Il pranzo viene consumato all'interno delle sezioni.

Copia del menù viene consegnato a tutti i genitori al momento dell'iscrizione.

La cucina è dotata inoltre di propri servizi igienici e spogliatoio per il personale addetto. Le cuoche sono **Bertelli Roberta e Gelmetti Paola**.

SERVIZI IGIENICI

Ogni sezione dispone di servizi igienici, È presente inoltre un servizio igienico per adulti, situato infondo al salone.

DORMITORIO

I bambini del primo anno dormono in sezione su apposite brandine.

MAGAZZINO GENERI ALIMENTARI

Locale dotato di scaffalature idonee alla conservazione di generi alimentari confezionati, sono presenti inoltre due congelatori, per la conservazione di alimenti congelati.

LAVANDERIA E MAGAZZINO, PRODOTTI ED ATTREZZATURA DI PULIZIA

Locale dotato di scaffalatura per il deposito di prodotti di pulizia, lavatrice, lavandino, lavastoviglie utilizzata per il lavaggio e la disinfezione periodica dei giochi.

SPOGLIATOIO E SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE

Locale dotato di servizi igienici e locale doccia, per il personale dipendente.

MAGAZZINI VARI

Sono presenti alcuni locali sotterranei per il deposito di attrezzatura varia non più in uso.

AMBIENTI ESTERNI

La scuola dell'infanzia è dotata di ampio giardino esterno attrezzato con giochi per bambini: scivoli, casette, oltre alle sabbiere e zona ombreggiata. Viene utilizzato per gran parte dell'anno, ad eccezione delle giornate più rigide dell'anno.

Vi si accede attraverso le sezioni.

IL NIDO INTEGRATO

La scuola dell'infanzia ha istituito al suo interno una parte dedicata al nido integrato, dotato di spazi propri interni ed esterni.

SPAZI INTERNI

INGRESSO ENTRATA

La zona di passaggio per entrare al nido integrato è condivisa con la scuola dell'infanzia. La zona adibita al Nido integrato dispone di un piccolo locale per l'accoglienza dei bambini, dotato di armadietti spogliatoio per i bambini.

SEZIONI

Il Nido integrato dispone di due aule per i sottogruppi dei bambini.

Le educatrici che operano al nido integrato sono n. 2 titolari di sezione: **Morelli Paola**, con n. 10 bambini, e **Moglietta Anna** con n. 7 bambini; insegnante di supporto **Bonomi Luana**.

SERVIZI IGIENICI

È presente un locale adibito a servizi igienici e lavandini per l'igiene dei bambini. È presente inoltre un ampio fasciatolo per il cambio dei bambini.

DORMITORIO

I bambini dormono in sezione.

SPAZIO ESTERNO

Il nido integrato dispone di uno spazio proprio esterno, isolato rispetto al cortile della Scuola dell'infanzia, attrezzato con giochi adatti all'età dei bambini.

tempo scuola

- La nostra scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00. E' prevista un'entrata anticipata alle ore 7.30 previa presentazione certificazione del datore di lavoro dei genitori e per chi ha fratelli frequentanti la scuola primaria (costo di € 10,00 mensili).

7.30 - 8.30	ENTRATA ANTICIPATA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA
9.00 - 11.15	ATTIVITÀ DIDATTICHE IN SEZIONE
11.15 - 11.35	ROUTINES
11.35 - 12.10	PRANZO
12.30 - 13.00	USCITA INTERMEDIA
12.10 - 14.00	GIOCO
14.00 - 14.15	ROUTINES
14.15 - 15.00	ATTIVITÀ DI SEZIONE
15.00 - 15.45	MERENDA PREPARAZIONE USCITA
15.30 - 16.00	USCITA

CALENDARIO

La scuola si attiene al Calendario scolastico emanato dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, dalla Regione Veneto.

Per l'anno scolastico 2024 - 2025 il Consiglio di Amministrazione della Scuola ha definito il seguente calendario scolastico:

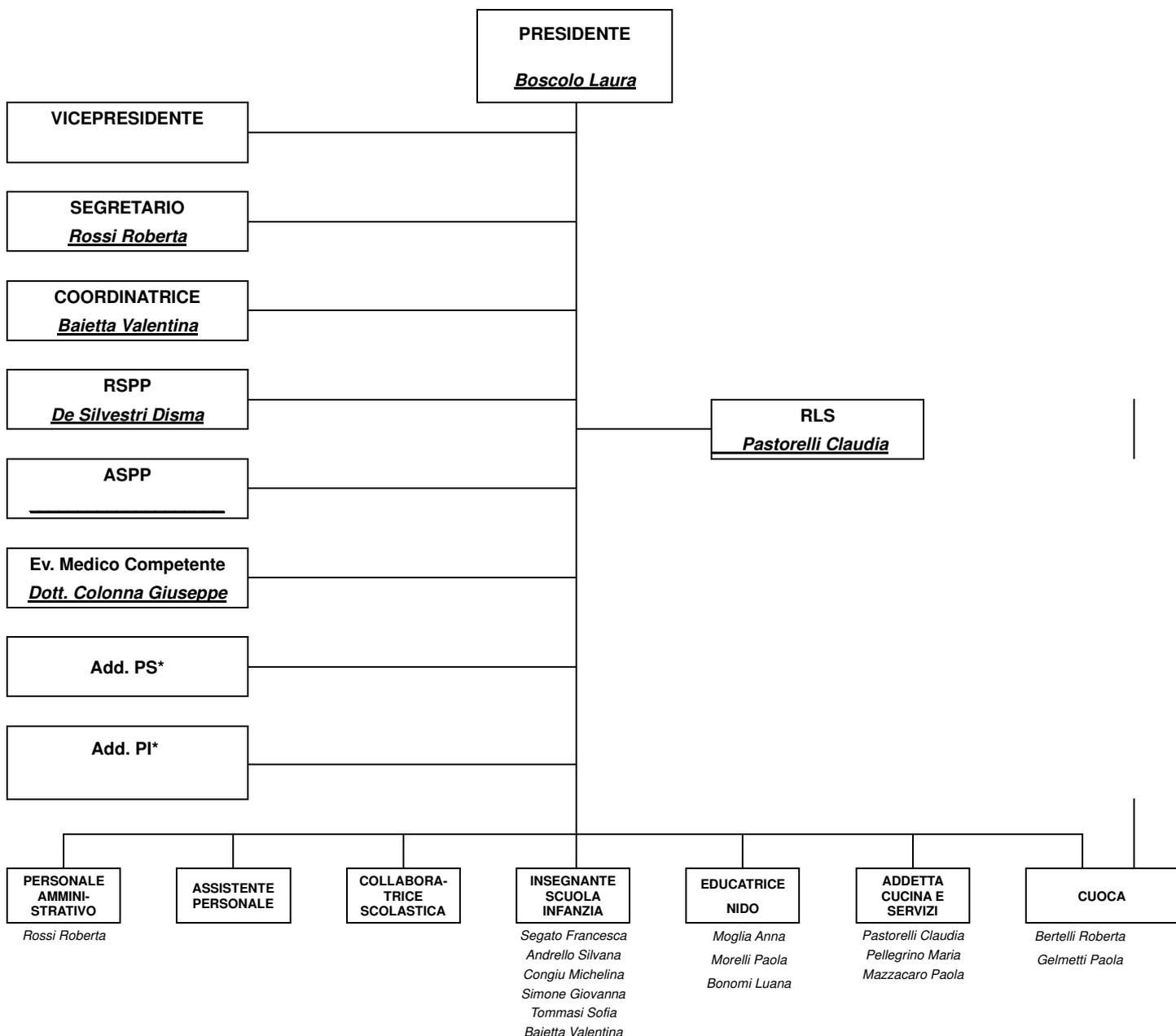
INIZIO ATTIVITÀ :	09 SETTEMBRE 2024
SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI	01 NOVEMBRE 2024
S. NICOLO' (PATRONO)	06 DICEMBRE 2024
IMMACOLATA CONCEZIONE	08 DICEMBRE 2024
VACANZE DI NATALE	23 DICEMBRE 2024 - 4 GENNAIO 2025
PONTE DI CARNEVALE	03 - 05 MARZO 2025
VACANZE DI PASQUA	17 - 21 APRILE 2025
FESTA DELLA LIBERAZIONE	25 APRILE 2025
FESTA DEL LAVORO	01 MAGGIO 2025
FESTA DELLA REPUBBLICA	02 GIUGNO 2025
TERMINE ATTIVITÀ:	30 GIUGNO 2025 (L'ultimo giorno di

scuola l'orario sarà fino alle ore 13.00)

- **Criteria formazione sezioni**

La Coordinatrice procede, all'inizio dell'anno scolastico, alla formazione delle sezioni valutando l'equilibrio numerico rispetto ad alcuni fattori quali l'età, la distribuzione tra maschi e femmine, la multiculturalità, gli specifici bisogni educativi del singolo bambino e dei gruppi preesistenti. I bambini anticipatari vengono divisi nelle varie sezioni. Le preferenze vengono accolte nel caso ve ne sia la possibilità, rispettando i punti sopra indicati.

- **Organigramma e risorse umane**



PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dipendente operante nella scuola è costituito da:

- personale insegnante, già dettagliatamente illustrato nella descrizione delle sezioni;
- personale educativo, già indicato nella descrizione del Nido integrato;
- personale di segreteria già sopra indicato;

SEGRETARIA: **Rossi Roberta**

- personale di cucina
 - **Gelmetti Paola**, cuoca part- time al 70%
 - **Bertelli Roberta**, cuoca part- time al 70%

- personale inserviente
 - **Pellegrino Maria**
 - **Pastorello Claudia**
 - **Mazzacaro Paola**

COORDINATRICE: **Baietta Valentina**

- **Risorse finanziarie**

Le entrate della Fondazione De Gianfilippi consistono in:

- . Proventi rette da parte degli utenti;
- . Contributo da parte del Comune di Bardolino a fronte delle spese del personale e per il riscaldamento;
- . Contributo Regione Veneto;
- . Contributo Ministero dell'Istruzione.

La scuola con le proprie entrate finanzia i progetti esterni approvati dal Consiglio di Amministrazione, in particolare il progetto di attività psicomotoria ed il corso di musica, rivolti a tutti gli utenti del servizio, senza ulteriori costi aggiuntivi a carico delle famiglie.

LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

LE FINALITA'

- La scuola dell'infanzia concorre all'educazione ed allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, crescita, apprendimento.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale e realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia della scuola primaria.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La scuola dell'infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

- consolidare l'identità che si esplicita nel bisogno di emergere, di competere, di misurarsi con gli altri per scoprire i propri limiti e le proprie capacità
- sviluppare l'autonomia e la sicurezza che si soddisfano valorizzando il positivo che c'è in ogni persona e favorendo l'autostima
- acquisire competenze che si esplicita nel bisogno di apprendere, di sentirsi parte di un gruppo, di partecipare con altri alla scoperta e all'esplorazione della realtà fisica e sociale, di comunicare inteso nel senso più ampio possibile, come presupposto all'espressione di sé con gli altri
- vivere le prime esperienze di cittadinanza che significa aiutare il bambino a scoprire gli altri ed i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato ed aperto al futuro, rispettoso del rapporto uomo-natura che si fonda sul primo riconoscimento di diritti-doveri

Da queste basilari motivazioni di fondo abbiamo concordato le seguenti scelte educative:

- strutturare l'ambiente scolastico in modo da salvaguardare e stimolare l'autonomia nel rispetto di regole di vita essenziali
- un'azione di regia educativa dell'insegnante attraverso l'elaborazione dei contesti, un'opera di sostegno, la disponibilità al confronto
- instaurare un clima che risponda al bisogno del bambino di appartenere e al bisogno di identità e favorire situazioni quotidiane di organizzazione e

comunicazione rispettando i ritmi personali di ogni bambino, con particolare riguardo ai bambini in difficoltà

- creare, all'interno della sezione e delle sezioni, una situazione di benessere
- progetti a breve termine che si articoleranno in modo reticolare tra campo di esperienze ed unità di ricerca che prevedano la partenza da situazioni stimolanti pratiche per poi giungere a riflessioni teoriche; con la creazione di percorsi che lascino spazio alla ricerca personale
- rispettare i ritmi propri e personali di ogni bambino con particolare riguardo ai bambini con problemi di varia natura e porre attenzione a tutto ciò che è positivo
- porre al centro della progettazione l'imparare ad apprendere e non più il travaso sterile di contenuti dall'insegnante all'alunno

DIDATTICA STEAM

La didattica STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggino il bambino ad un approccio matematico, scientifico e tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Perciò essendo che il processo di apprendimento in questa fascia di età avviene attraverso l'azione, l'esplorazione le indicazioni metodologiche sono:

- La predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante
- La valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante
- L'organizzazione di attività di manipolazione attraverso le quali il bambino può esplorare il funzionamento delle cose, la causa-effetto...
- L'esplorazione "olistica" che vede l'intrecciarsi di diversi canali sensoriali
- La creazione di occasioni per toccare, smontare e costruire

EDUCAZIONE CIVICA

Nel contesto sociale della scuola dell'infanzia, attraverso le relazioni tra i pari e gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo pertanto al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia il bambino deve aver sviluppato alcune competenze:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, cura la propria igiene personale e la propria salute
- E' attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme
- Riconosce ed esprime le proprie emozioni ed è consapevole di quelle altrui
- Riconosce e rispetta le diversità individuali
- Assume e porta avanti ruoli all'interno della sezione e della scuola
- Assume comportamenti rispettosi verso l'ambiente

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel caso di chiusura della scuola per mantenere il contatto con i bambini e le famiglie si metteranno in atto diverse modalità: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione all'invio di brevi filmati o audio proponendo piccole esperienze.

VALORI E OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

I valori e gli obiettivi si ricavano dalla nostra tradizione umanistica e cristiana, dalla *Costituzione della Repubblica italiana*, dalle *Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività* (Legge Moratti, 2004), dalle *Indicazioni per il Curricolo* (Indicazioni Fioroni, Settembre 2007), dalle *Indicazioni IRC* (Marzo 2005), degli *Obiettivi di apprendimento per l'insegnamento della religione cattolica* (Febbraio 2010) e dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione* (Settembre 2012).

Riportiamo di seguito i valori e gli obiettivi del progetto educativo tratto da queste ultime indicazioni.

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (Settembre 2012): I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di

evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO

Il bambino

- ✚ Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- ✚ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- ✚ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- ✚ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ✚ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- ✚ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- ✚ Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino

- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino

- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significati
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino

1. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
5. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
6. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità
7. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino

1. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
 2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e la fruizione di opere d'arte
4. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
5. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
6. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione

Integrazioni alle *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione* relative all'insegnamento della religione cattolica.

Scuola dell'Infanzia

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

Il sé e l'altro

- *Relativamente alla religione cattolica:* Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento

- *Relativamente alla religione cattolica:* Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Linguaggi, creatività, espressione

- *Relativamente alla religione cattolica:* Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

- *Relativamente alla religione cattolica:* Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

- *Relativamente alla religione cattolica:* Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica sarà effettuata tramite.

- Incontri settimanali del collegio docenti per la programmazione e verifica dei progetti, per favorire lo scambio costante di impressioni tra insegnanti sul comportamento dei bambini;
- attento controllo della programmazione didattica svolta per evidenziare eventuali ritardi, difficoltà, modifiche da apportare, anche con l'ausilio della registrazione del lavoro svolto, tramite fotografie, diapositive, video, filmati.
- prove strutturate i cui risultati saranno inseriti in apposite griglie, in riferimento anche alla compilazione del fascicolo personale dell'alunno.

- **I nostri progetti**

PROGETTO ACCOGLIENZA **“Il mostro dei colori va a scuola”**

Nei primi giorni di scuola è indispensabile creare un clima gioioso, fortemente comunicativo ed “empatico”, in cui il bambino, sentendosi ben accolto, è incentivato ad esprimere se stesso.

Il momento dell'accoglienza, al quale abbiamo deciso di dedicare i mesi di Settembre e Ottobre, è particolarmente importante:

- ✚ per predisporre all'ascolto e all'accoglienza dei bambini e del carico emotivo (aspettative, emozioni voglia di fare nuove esperienze...) che ci portano
- ✚ per poter creare un collegamento significativo tra il bambino, il suo mondo interiore e la realtà della scuola;
- ✚ per realizzare un ponte tra ciò che il bambino porta con sé, potenzialità, bisogni, aspettative, e gli incontri che l'ambiente scolastico vuole offrire.

Anche quest'anno abbiamo osservato il metodo dell'inserimento graduale, iniziando con medi e grandi, che si ritrovano, si riappropriano dei loro spazi e della giornata educativa, per poi accogliere serenamente il gruppo dei piccoli. Questa scansione, permette di prendere contatto a poco a poco con la nuova realtà e con le figure che la arricchiscono. I bambini troveranno un ambiente stimolante, ricco e vario, situazioni curiose e divertenti capaci di creare una memoria episodica di elevato valore emotivo affinché possano vivere con piacere il ritorno a scuola.

PROGETTO ANNUALE **“Un mondo di emozioni”**

Se chiediamo ad un bambino cosa sono le emozioni, ci guarderà ma non saprà rispondere anche se, durante la giornata, ne sperimenterà e ne vivrà moltissime.

La Scuola dell'Infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria storia personale e sperimenta le relazioni con gli altri proprio attraverso le emozioni ed i primi sentimenti. Attuare un processo di alfabetizzazione emotiva significa insegnare al bambino a riconoscere e comprendere il proprio stato d'animo fornendogli uno strumento che lo metterà in grado di capire le proprie reazioni, siano esse negative che positive.

Quest'anno il team docenti dopo aver osservato le dinamiche relazionali tra i bambini e volendo accogliere i loro bisogni vuole lavorare sull'aspetto emotivo del bambino che spesso è sottovalutato e messo da parte per valorizzare l'aspetto cognitivo. Come ogni progetto destinato a questa fascia di età, si deve pensare di promuovere una crescita ed una maturazione dei bambini sensibilizzandoli all'incontro con i sentimenti e le emozioni in un clima di rispetto, fiducia e sicurezza di potersi esprimere liberamente e di essere ascoltati.

Il fine del nostro progetto è far comprendere che la parola emozioni nasconde in sé un arcobaleno di sentimenti: rabbia, collera, paura, felicità, dolore, meraviglia, disgusto, ecc. ecc.

Aiutando il bambino ad esplorare il vasto mondo delle sensazioni, lo accompagneremo verso una competenza emotiva che gli permetta di accogliere anche le sensazioni negative senza per questo sentirsi frustrato o demotivato.

PROGETTO IRC **“Il dono della gentilezza”**

Quest'anno noi insegnanti abbiamo pensato di presentare ai bambini la figura amichevole di Gesù. Conosceremo le sue parole ed i suoi gesti per consentire ai bambini di approfondire il significato di alcuni valori e per riflettere sugli atteggiamenti che consentono di realizzarli. I bambini piccoli scopriranno che ciascuno di noi possiede caratteristiche differenti che possono arricchire lo stare insieme. I bambini più grandi scopriranno il valore della fraternità al di là delle differenze.

Il percorso didattico si svilupperà attraverso il valore della gentilezza sottolineando il valore delle azioni virtuose e positive. Lo scopo del progetto è di rendere i bambini capaci di scegliere e attuare nella propria esperienza di vita azioni gentili verso se stessi, gli altri e ciò che li circonda, valorizzando e rafforzando i concetti di attenzione, cura, rispetto, intercultura e pace.

Predisponendo il contesto scolastico intendiamo avvicinare i bambini alla figura di Gesù come maestro buono, facendo loro provare meraviglia per il suo insegnamento che porta ad avere uno sguardo attento e amorevole verso il prossimo così da amare e farsi prossimo e vivere nella gentilezza.

PROGETTI DI INTERSEZIONE:

Durante l'anno verranno proposte delle attività con gruppi omogenei di bambini

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

PSICOMOTRICITA': Il progetto contribuisce a favorire lo sviluppo armonico dei bambini promuovendo attività dove ognuno ha la possibilità di esprimersi a livello emotivo e cognitivo attraverso il movimento.

Favorisce l'autonomia, la padronanza del corpo e del comportamento.

Valorizza l'immagine di sé.

MUSICA: Il progetto contribuisce ad affinare nei bambini la capacità di ascolto, a sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva.

Il bambino esplora la propria voce, esercita la memoria.

Coordina e sincronizza i movimenti del corpo con gli stimoli sonori.

Scopre negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali.

INGLESE: Primo avvicinamento dei bambini alla lingua inglese

PET THERAPY: Progetto scodinzoliamo

- **Le relazioni**

ORGANI COLLEGIALI

CDA

La Fondazione "De Gianfilippi" è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri:

- un membro di diritto, nella persona del Parroco della Parrocchia di Bardolino
- tre membri nominati dal Sindaco del Comune di Bardolino
- un membro eletto dall'Assemblea dei Genitori fra i genitori dei bambini iscritti alla scuola per l'infanzia o all'asilo nido integrato o agli altri servizi, stabili e permanenti, che venissero attivati.

Il Consiglio si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno ogni bimestre e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno 2 consiglieri.

COLLEGIO DOCENTI

È formato da tutte le insegnanti della scuola. Al collegio docenti compete l'elaborazione e la stesura dei progetti educativo didattici, la verifica e la valutazione periodica dell'attività svolta.

Compete il diritto-dovere all'aggiornamento e alla formazione permanente. È presieduto dalla Coordinatrice pedagogica o dal Legale rappresentante, ordine del giorno, temi e argomenti sono descritti nei verbali redatti a cura delle insegnanti.

CON LA FAMIGLIA

Gli incontri con i genitori seguiranno il seguente calendario

MOMENTI DI FORMAZIONE E DI FESTA

Momenti di aggregazione e di festa con le famiglie:

- FESTA DI NATALE
- FESTA DEL BAMBINO

ASSEMBLEE

Sono previste le seguenti assemblee:

- PRIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE 2024, aspetti organizzativi
- FINE' OTTOBRE 2024, presentazione del piano educativo - didattico con elezioni dei rappresentanti
- A FINE MAGGIO verifica delle attività

RIUNIONI DI SEZIONE

Sono previsti due momenti di incontro (a ottobre e a maggio) in cui vengono presentate le unità di apprendimento e l'andamento della vita della sezione.

Ogni sezione è rappresentata da due genitori di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, i quali si incontreranno con le insegnanti in tre momenti distinti durante l'anno dove relazioneranno sull'andamento delle sezioni e delle attività che vengono svolte durante l'anno scolastico.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Le insegnanti si rendono disponibili per colloqui individuali secondo un calendario definito, ma restano a disposizione per ulteriori colloqui qualora una famiglia li richieda.

COLLOQUI INDIVIDUALI

PER I PICCOLI: PRIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE 2024

PER PICCOLI: NOVEMBRE 2024

PER I MEDI: GENNAIO 2025

PER I GRANDI: GENNAIO E MAGGIO 2025

FASCICOLI PERSONALI

Il Collegio docenti utilizza quale strumento di osservazione e di valutazione dei bambini il Fascicolo personale elaborato dal Collegio dei docenti, comprensivo di Osservazioni del periodo dell'accoglienza, viene compilato in quattro momenti durante l'anno:

EXTRA-SCUOLA

- Rapporti con specialisti dell'ASL (Logopedista, neuropsichiatra) e di altre strutture che seguono i bambini.

COORDINAMENTO FRA SCUOLE MATERNE

- GTF con tutte le scuole della Zona Lago, presieduti e coordinati dalla Coordinatrice pedagogica della FISM, Laura Lovato
- Consulta coordinatrici con le scuole dell'infanzia della Zona Lago

CONTINUITÀ VERTICALE

CON IL NIDO INTEGRATO

Sono previsti durante l'anno incontri fra le insegnanti per progettare e organizzare momenti di condivisione e di lavoro insieme, che si concretizzeranno in incontri a cadenza settimanale fra il gruppo dei "grandi" del Nido e dei bambini medi della scuola dell'infanzia. Vedi PROGETTO PONTE nel capitolo relativo alla progettazione educativo – didattica. Vengono valorizzati anche i MOMENTI DI FESTA insieme in cui i bambini e le bambine di tutto il plesso si ritrovano per accogliere S. Lucia, per gli auguri o altri incontri.

CON LA SCUOLA PRIMARIA

Si svolgeranno i seguenti momenti di incontro:

- Incontro con le docenti della commissione continuità per la stesura del piano individualizzato "PROGETTO VALIGIA".
- Incontro e di orientamento fra i due plessi che vedranno protagonisti i bambini "grandi" della Scuola dell'infanzia e i bambini dell'ultimo anno della scuola primaria. Nel mese di Dicembre 2024 e Gennaio 2025 si svolgerà il primo incontro fra le docenti: il progetto sarà in seguito allegato al PTOF.
- Incontro per la Presentazione del fascicolo personale ed allegato il documento di presentazione elaborato con le insegnanti della scuola primaria.

RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

La scuola dell'infanzia è affiliata alla FISM (Federazione Italiana Scuola Materne) un'Associazione che offre alle scuola associate "assistenza morale, giuridica, didattico educativa" al fine di realizzare il loro miglioramento. Attraverso il Centro di formazione permanente, la FISM offre la possibilità di accedere a corsi di aggiornamento specifici per insegnanti, educatrici del Nido e personale amministrativo.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile. L'ambiente di apprendimento è predisposto dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. E' prerogativa della nostra scuola fare attenzione ai percorsi di apprendimento dei bambini e qualora si evidenziasse la necessità, attuare piani individualizzati di lavoro secondo le norme previste dalla legge italiana.

Referente del progetto inclusione è Segato Francesca.

FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

L'aggiornamento professionale e le attività di formazione offrono ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, l'innovazione didattica, l'innalzamento della qualità delle proposte educative e la valorizzazione professionale.

Il piano di formazione-aggiornamento deliberato dal CDA tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali per affrontare i cambiamenti che la società propone
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo
- l'attenzione alla sicurezza ed alla salute nell'ambiente di lavoro
- la necessità di implementare la conoscenza in riferimento alle specifiche problematiche dei bambini. Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a specifici

corsi organizzati dalla FISM, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

A tutto il personale viene proposta ogni anno una tabella per l'autovalutazione e le proposte di miglioramento.

DOCUMENTI ALLEGATI

- Regolamento della scuola
- Curricolo
- Curricolo IRC
- Piano per l'inclusione scolastica

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PIANO DI INCLUSIONE

MOTIVAZIONE

“La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile...” (Indicazioni Nazionali 2012).

La Scuola dell'infanzia De Gianfilippi è una scuola paritaria cattolica di ispirazione cristiana e come tale assume come valore irrinunciabile l'accoglienza di ogni persona. Per tale ragione la nostra scuola attribuisce particolare attenzione e assume l'impegno di accogliere i bambini con bisogni speciali, fornendo semplici chiavi di accesso al mondo, nella tutela del diritto della persona ad un progetto di vita.

La nostra scuola si apre alle varie forme di diversità, di disabilità o svantaggio, accogliendole, valorizzandole e operando per garantire la crescita armonica del bambino attraverso un'organizzazione educativa e didattica personalizzata e flessibile che favorisca una reale integrazione ed inclusione.

In questo anno scolastico focalizziamo essenzialmente la nostra attenzione ai bisogni educativi speciali dei bambini stranieri e dei bambini diversamente abili, vigilando su possibili bisogni emergenti.

Al fine di favorire il processo di inclusione, la nostra scuola, in accordo con le normative vigenti, opera per coordinare il lavoro tra le Istituzioni che si occupano dei bambini con B.E.S.: famiglia, territorio, Servizio sanitario, in modo tale che ciascun bambino possa svolgere un adeguato percorso per raggiungere al meglio le singole competenze in ogni ambito di esperienza.

OBIETTIVI

- Garantire a tutti i bambini le pari opportunità
- Garantire rispetto della diversità, libertà e solidarietà

- Far sentire accolta la famiglia, come protagonista del progetto di inclusione
- Favorire l'integrazione del/la bambino/a con bisogni educativi specifici, all'interno della struttura educativa tenendo presente i bisogni e le possibilità che emergono
- Formare gruppi/classi aperti all'inclusione intesa come risorsa per crescere
- Favorire l'integrazione del/la bambino/a all'interno del gruppo
- Promuovere incontri e confronti per comunicazioni fra scuola e Enti territoriali
- Accompagnare il/la bambino/a nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, al fine di favorire un positivo inserimento.

COSA SIGNIFICA “ACCOGLIERE”

L'accoglienza del/la bambino/a in difficoltà si concretizza innanzitutto accogliendo il bambino già certificato al momento dell'iscrizione, ma anche, partendo da eventuali problematiche emerse ed osservate durante le attività scolastiche, sostenendo la famiglia nel processo di certificazione.

La Scuola dell'infanzia, molto spesso, è il primo segmento educativo dove i bambini vengono inseriti, e pertanto, il primo luogo dove emergono, se presenti, alcune carenze.

Le forme di difficoltà sono più silenziose rispetto ad altre età; viene quindi richiesta una maggiore attenzione nell'individuare e focalizzare il disagio, al fine di attivare un processo di segnalazione, nel quale anche la famiglia è accompagnata e sostenuta.

Attraverso una fitta rete relazionale tra famiglia, coordinatrice (referente per la disabilità), insegnanti e specialisti, è possibile arrivare ad individuare e creare un percorso di formazione e integrazione del bambino.

Sono previsti:

1. colloqui tra la famiglia e la coordinatrice;
2. colloquio con gli educatori del nido, eventualmente frequentato in precedenza;
3. colloqui con specialisti;
4. osservazione strutturata del/la bambino/a nell'ambito relazionale, cognitivo, corporeo...;
5. approccio metodologico non strutturato per favorire la partecipazione alle attività;
6. individuazione e creazione di possibili azioni educative da inserire nel P.E.I.

A fine di:

- promuovere un effettivo inserimento del bambino;
- realizzare processi educativi e didattico-metodologici rispondenti ai singoli bisogni;
- favorire una socializzazione interna ed esterna alla scuola.

PROGETTO DI INCLUSIONE DI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

Il processo di accoglienza, per bambini in possesso di certificazione, trova nella costruzione del P.E.I. uno strumento essenziale per progettare insieme un lavoro efficiente ed efficace.

Il piano educativo didattico volto ai bambini in possesso di certificazione, coinvolgerà la sfera musicale, artistica, corporeo-sensoriale attraverso proposte operative finalizzate al raggiungimento dell'autonomia, che siano anche occasioni di piacere, divertimento e soddisfazione.

Le attività vedranno impegnati i bambini all'interno delle classi di inserimento e in piccoli gruppi guidati dagli specialisti, nei diversi spazi dell'ambito scolastico. Esse mirano a potenziare e a sviluppare le competenze cognitive, espressive e relazionali.

In itinere e alla fine di ogni percorso individualizzato, espresso nel P.E.I., sono predisposti momenti di verifica e di valutazione.

PROGETTO DI INCLUSIONE DI BAMBINI STRANIERI E/O CON DIFFICOLTA' DI LINGUAGGIO

Da qualche anno nella nostra scuola sono presenti bambini di diversa origine e di diverse nazionalità che anche quest'anno hanno fatto il loro ingresso.

Diventa quindi sempre più urgente favorire il loro inserimento, nel rispetto delle normative sull'inclusione scolastica e nello spirito di intelligente accoglienza propria del nostro carisma educativo, attraverso percorsi didattici che si arricchiscono di nuove forme operative rispondenti alle necessità contingenti e ai cambiamenti sociali.

La problematica maggiormente registrata è l'avvio dell'insegnamento della lingua italiana nella scuola d'infanzia.

I bambini stranieri, entrando nelle nostre classi, impattano un mondo culturalmente lontano dalla loro esperienza esistenziale. La nuova lingua assume per loro un ruolo fondamentale, vitale, come veicolo di conferma umana, di rassicurazione e di sopravvivenza emotiva.

Risulta quindi indispensabile, fin dalla scuola d'infanzia, predisporre un intervento formativo finalizzato a:

- fornire al bambino straniero gli strumenti linguistici che favoriscono la sua socializzazione e scolarizzazione;
- acquisire le competenze linguistiche che gli permettano di partecipare alle attività della classe.

Si sottolinea inoltre che:

- un anticipato intervento di alfabetizzazione è importante non solo ai fini della motivazione e del consolidamento dell'autostima, che favoriscono l'apprendimento, ma anche per sviluppare le capacità di memorizzazione e di ascolto;

- l'apprendimento di un primo livello della lingua italiana è essenziale per il percorso di alfabetizzazione primaria.

Chi accompagna il bambino nel superamento della difficoltà all'approccio della nuova lingua, è l'insegnante che svolge con attenzione, disponibilità e sensibilità la sua azione mediatrice.

L' INDAGINE CONOSCITIVA

Per poter progettare gli interventi, tenendo conto della centralità e della individualità di ogni bambino, si conducono delle rilevazioni che consentano di delineare il profilo di competenze linguistiche in italiano.

Abbiamo nelle nostre classi, bambini stranieri che necessitano di apprendere la lingua italiana, ma anche altri, di nazionalità italiana, che abbisognano di un graduale e costante lavoro di approfondimento fonologico.

Il processo di valutazione delle competenze linguistiche e comportamentali si esplica come segue:

- ✚ un momento iniziale, utile a delineare il quadro delle capacità linguistiche all'ingresso della nostra scuola;
- ✚ momenti di verifica interni al processo didattico per modulare le proposte formative;
- ✚ valutazione finale per la verifica degli esiti formativi dell'attività didattica e della flessibilità dell'esperienza scolastica.

I PERCORSI

Passando dal soggetto alla didattica, che mantiene quella annuale di riferimento, si individuano possibili percorsi di approfondimento che si attuano nel contesto di un laboratorio interculturale:

- Dire IO
- La scuola
- La famiglia

Ogni attività sarà strutturata prevedendo:

- uno svolgimento creativo e divertente;
- l'utilizzo di molteplici linguaggi espressivi;
- l'utilizzo, finalizzato alla comprensione, delle locuzioni temporali e spaziali;
- la collaborazione tra bambini stranieri e italiani al fine da promuovere l'integrazione e la coesione;
- la sollecitazione dei bambini più timidi o con difficoltà a domandare
- la richiesta costante all'attenzione oculo-uditiva.